

Regioni & Città - La Chiesa del Mediterraneo si ritrova a Firenze. Ma ci saranno anche il Papa, Mattarella e Draghi

Firenze - 21 feb 2022 (Prima Notizia 24) Si svolgerà nel segno del Sindaco Santo, Giorgio La Pira, l'Incontro dei Vescovi e Sindaci del Mediterraneo in programma a Firenze, dal 23 al 27 febbraio. L'evento – che si concluderà con la visita del Santo Padre e vedrà la partecipazione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella (il 27 febbraio) e del Presidente del Consiglio, Mario Draghi (il 23 febbraio).

“L'intuizione di ritrovarsi dopo la prima esperienza di Bari nel 2020, è maturata proprio a partire da La Pira che, in piena guerra fredda, avviò un percorso politico per favorire l'incontro tra gli uomini e promuovere la pace. Anche oggi -sottolinea il cardinale Gualtiero Bassetti- c'è un bene comune del Mediterraneo costruendo il quale si pone un tassello imprescindibile per l'intera famiglia umana. I Vescovi e i Sindaci matureranno insieme proposte di vita e di serenità spirituale per tutti”. Il summit dei vescovi e dei sindaci dell'area del Mediterraneo è stato presentato a Roma, presso la Sala Giubileo dell'Università LUMSA, proprio dal Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente della CEI. Con lui anche il Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze, da Monsignor Antonino Raspanti, Vice Presidente della CEI, e da Dario Nardella, Sindaco di Firenze. Nelle dichiarazioni del sindaco di Firenze Dario Nardella si coglie per intero la fierezza di poter ospitare un evento mondiale di questa caratura: “Con questo doppio appuntamento si completa il disegno lapiriano, sublimato dalla visita del Santo Padre. Sono grato alla Chiesa che è in Italia per aver scelto Firenze, al Presidente Mattarella e al Premier Draghi la cui presenza renderà ancora più memorabile la settimana fiorentina. Mai come oggi il Mediterraneo, che è culla delle nostre civiltà, viene raccontato attraverso le tragedie che vi si consumano: l'incontro dei Vescovi e dei Sindaci, che non ha precedenti, è invece un segno di speranza e di forza. Da qui partirà un appello molto forte all'Europa ad occuparsi del Mediterraneo”. “Nell'orizzonte del Cammino sinodale, ha aggiunto Monsignor Raspanti, l'Incontro dei Vescovi, che ha per tema le città e la cittadinanza mediterranee, vuole tradurre l'idea comunione consegnataci dal Concilio Vaticano II per attivare la partecipazione dei battezzati a discernere e attuare le soluzioni alle problematiche presenti. Saranno presenti circa 60 delegati provenienti da 20 Paesi bagnati dal Mediterraneo. L'obiettivo è elaborare, nella seduta congiunta con i Sindaci, una Carta d'intenti comune da consegnare a Papa Francesco”, “L'intento dell'Arcidiocesi -ha spiegato il Cardinale Betori- è quello di preparare un'accoglienza che sia essa stessa un messaggio. La scelta del Convento di Santa Maria Novella quale sede dei lavori dei Vescovi, ad esempio, non è casuale: è stato infatti il primo insediamento dei Domenicani, come pure la cornice del Concilio di Firenze. Anche le realtà ecclesiali e religiose fiorentine saranno pienamente coinvolte, in particolare nella serata di giovedì quando sono previsti quattro appuntamenti diversi nelle principali Basiliche

della città”.

di Pino Nano Lunedì 21 Febbraio 2022